



CITTA' DI COPERTINO

Provincia di Lecce

ORIGINALE

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 31 del 05-11-2020

OGGETTO: Regolamento di Polizia Urbana. APPROVAZIONE

L'anno duemilaventi, il giorno cinque del mese di novembre alle ore 16:20, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale, regolarmente convocato a norma di legge.

All'appello nominale sono presenti:

SCHITO Sandrina	P	RIZZO LUCA DONATO	P
MARTINA PINA	P	CAGNAZZO PINO GIOVANNI	P
VANGELI MARIA CHIARA	P	DE GIORGI VINCENZO	P
VERNAGLIONE ROBERTA	P	ALCINI GIOVANNI	P
POLO GIANNI LUCA	P	PAGANO MARINELLA	P
NESTOLA ALESSANDRO	P	SANGIORGI SALVATORE MARIA	P
PRETE ANTONIETTA	P	LEO ANTONIO	P
FRISENDA COSIMO	P	INGROSSO GIUSEPPE	P
LUPO COSIMO VALTER	P		

Ne risultano presenti n. 17 e assenti n. 0.

Presiede il Sig. COSIMO VALTER LUPO, Presidente del Consiglio

Partecipa SEGRETARIO GENERALE Avv. Laura CACCETTA

Si esprime parere Favorevole di Regolarità tecnica, attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli articoli 49 e 147 bis D.lgs 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.

Data: 02-11-2020

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa Marti Maria Elena

Si esprime parere Favorevole di Regolarità contabile, attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli articoli 49 e 147 bis D.lgs. 18/08/2000 n.267 e s.m.i.

Data: 02-11-2020

Il Responsabile del Servizio
F.to PALAZZO Maria Rosaria

Sono presenti gli Assessori Giovanni De Lorenzi, Pierluigi Nestola, Mario Camisa, Carlo Agostini.

Con riferimento all'argomento in oggetto, ha luogo la discussione risultante dal resoconto di stenografia, redatto dalla ditta Scripta Manent s.n.c., che di seguito si trascrive.

PRESIDENTE – Prego consigliere Cagnazzo.

CONSIGLIERE CAGNAZZO – Questo è un regolamento importante, lo attendevamo da un po' di tempo, la mia commissione ha lavorato per tre sedute. È un regolamento che riguarda le problematiche della sicurezza urbana e della quella della vita e tende a favorire una più serena e pacifica convivenza nell'abitato cittadino e sul territorio comunale. È uno strumento di prevenzione, di controllo, anche di repressione. Darà una mano all'amministrazione e alle forze dell'ordine tutte per avere proprio in quell'ottica che dicevamo all'inizio, del centro storico, avere più controllo all'interno del centro storico e consentire di rilevare alcune infrazioni puntualmente elencate in questo regolamento anche attraverso supporti informatici come le video camere di sorveglianza. Chiaramente questo è un percorso che l'amministrazione ha iniziato con la precedente amministrazione, con l'approvazione del regolamento sulla video sorveglianza, perché noi ci siamo dotati inizialmente di un regolamento sulla video sorveglianza e nel momento in cui avevamo tutti gli strumenti a posto, adatti, è giunto il momento di adottare un regolamento di Polizia Urbana che potesse aggiornare quello di Polizia Urbana che abbiamo. In buona sostanza, in questo regolamento sono previste diverse procedure per l'ottenimento dell'Art. 7 e 8 che parla delle procedure per l'ottenimento dei passi carrabili, per l'occupazione della sede stradale con ponteggi e accantonamenti e per il rilascio del passo carrabile. Art. 7 e Art. 8, sono due articoli importanti perché un po' rivoluzionano e rendono coerente l'iter di concessione di questi servizi alla collettività.

Approfito perché è necessario ringraziare la comandante, dottoressa Marti, che ha voluto con noi fortemente questo regolamento, ci ha lavorato tantissimo e noi siamo lieti di portarlo qui. Chiedo l'approvazione. Vogliamo procedere con lo stesso metodo del precedente?

PRESIDENTE – Non ci sono interventi, quindi passiamo al voto. Lo diamo per letto.

È assente alla votazione la Consigliera Prete.

Dopodiché

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 7 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 "Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", che delinea l'ampia potestà regolamentare dei comuni e delle province;

VISTO lo Statuto Comunale;

PREMESSO che il vigente Regolamento di Polizia Urbana risulta vetusto e inadeguato rispetto al mutato quadro normativo oltre che rispetto alle mutate esigenze della collettività;

CONSIDERATO che nel corso degli anni si sono modificate le abitudini sociali, gli usi e le consuetudini locali, con la nascita di fenomeni sociali, che richiedono regole utili ad una migliore civile convivenza;

RITENUTA, pertanto, la necessità di dotare l'Ente di un nuovo Regolamento di Polizia Urbana, al fine di meglio rispondere alle attuali problematiche di sicurezza urbana e di qualità della vita, favorire una più serena e pacifica convivenza nell'abitato, attraverso l'essenziale collaborazione dei cittadini, e nel contempo dotare l'Ente di un moderno ed efficace strumento di lavoro per gli interventi della Polizia Locale e delle altre Forze di Polizia, nel rispetto dei principi costituzionali e del complessivo quadro ordinamentale;

VISTO il Regolamento di Polizia Urbana, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO:

- che, ai sensi dell'art. 7 bis comma 1 DLgs. n. 267/2000, *"salvo diversa disposizione di legge, per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali e provinciali si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro"*;

- che ai sensi dell'art. 16, comma 2 L. n. 689/1981 (nel testo sostituito dall'art. 6-bis, comma 1, D.L. 23 maggio 2008, n. 92, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 luglio 2008, n. 125), per le violazioni ai regolamenti ed alle ordinanze comunali e provinciali, la Giunta comunale o provinciale, all'interno del limite edittale minimo e massimo della sanzione prevista (da € 25,00 ad € 500,00), può stabilire un diverso

importo del pagamento in misura ridotta, in deroga alle disposizioni dell'art. 16, comma 1, L. n. 689/1981, che così recita: *"E' ammesso il pagamento di una somma in misura ridotta pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa, o, se più favorevole e qualora sia stabilito il minimo della sanzione edittale, pari al doppio del relativo importo oltre alle spese del procedimento, entro il termine di sessanta giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione."*;

- che l'allegato Regolamento demanda alla Giunta comunale la quantificazione delle sanzioni da comminare per le violazioni delle sue disposizioni;

RITENUTO l'allegato Regolamento adeguato alle esigenze di questo Ente;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica, reso dal Responsabile del Corpo di Polizia Locale, Dott.ssa Maria Elena Marti, e di regolarità contabile, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario, Dott.ssa Maria Palazzo, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis D.Lgs.267/2000;

Con votazione palese per alzata di mano, che presenta il seguente esito proclamato dal Presidente:

presenti n. 16 (assente la Consigliera Antonietta Prete); votanti n. 10; voti favorevoli n. 10; voti contrari n. 0; astenuti n. 6 (De Giorgi, Alcini, Pagano, Sangiorgi, Leo, Ingrosso);

DELIBERA

1. Di approvare il Regolamento di Polizia Urbana, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

2. Di stabilire che, dalla data di entrata in vigore del Regolamento di cui al precedente punto 1, sono abrogate tutte le diverse disposizioni regolamentari con lo stesso in contrasto;

3. Di dare massima informazione al pubblico in ordine all'adozione delle nuove disposizioni regolamentari e di inviare copia del Regolamento agli Enti di competenza;

Infine, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione per alzata di mano, che presenta il seguente esito proclamato dal Presidente:

presenti n. 16 (assente la Consigliera Antonietta Prete); votanti n. 10; voti favorevoli n. 10; voti contrari n. 0; astenuti n. 6 (De Giorgi, Alcini, Pagano, Sangiorgi, Leo, Ingrosso);

DELIBERA

4. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma D.lgs. n. 267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

Presidente del Consiglio
COSIMO VALTER LUPO

SEGRETARIO GENERALE
Avv. Laura CACCETTA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.